

CIRCOLARE n. 1/2017 approvata con delibera del Comitato Agevolazioni del 28/2/2017
Finanziamenti agevolati concessi a valere sul fondo 394/81
Garanzie rilasciate dagli Intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia iscritti all'albo degli Intermediari finanziari ex. art. 106 Testo Unico Bancario (c.d. Albo Unico)

Gli Intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia regolarmente iscritti all'Albo degli Intermediari finanziari di cui all'art. 106 Testo Unico Bancario (in seguito anche Garanti), possono rilasciare garanzie a fronte dei finanziamenti concessi a valere sul Fondo 394/81, senza che sia necessario il preventivo convenzionamento con SIMEST.

Agli Intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 Testo Unico Bancario che ne facciano richiesta, viene attribuito, per il rilascio delle garanzie, un affidamento massimo rivedibile annualmente. Le garanzie potranno essere rilasciate solo dopo l'approvazione dell'affidamento da parte del Comitato Agevolazioni e non potranno superare complessivamente tale affidamento. I Garanti rilasceranno le garanzie utilizzando lo stesso testo di garanzia previsto per le banche e pubblicato sul sito internet della SIMEST.

L'affidamento è determinato sulla base dell'ultimo bilancio approvato prima della richiesta dell'affidamento stesso, applicando il seguente sistema di calcolo:

l'ammontare dell'affidamento massimo concedibile viene determinato utilizzando il valore assunto dal coefficiente patrimoniale di solvibilità (Total Capital Ratio), ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza/Fondi Propri e le attività ponderate per il rischio, calcolato dagli Intermediari finanziari ai fini della Vigilanza. In particolare, l'affidamento sarà pari all'eccedenza patrimoniale dell'Intermediario vigilato, ovvero al Patrimonio di vigilanza/ Fondi Propri al netto degli assorbimenti per rischi (rischio di credito e di controparte, calcolato sulle garanzie in essere e le altre attività di rischio, rischio di mercato e rischio operativo). Nel caso in cui il Garante abbia un'eccedenza patrimoniale elevata in valore assoluto, in via prudenziale, si mantiene il tetto massimo di affidamento di € 10 milioni.

La SIMEST effettuerà entro il 31 dicembre di ogni anno, un monitoraggio annuale di tutti i Garanti affidati, sulla base anche dell'ultimo bilancio approvato, finalizzato alla conferma o alla eventuale revoca o modifica, da parte del Comitato, dell'affidamento concesso. In caso di modifica o revoca dell'affidamento ne verrà data comunicazione al Garante interessato entro 10 giorni dalla data della delibera del Comitato.

Ai fini del monitoraggio, laddove l'ultimo bilancio approvato non sia reperibile dal sito internet del Garante, in caso di mancata consegna da parte del Garante nel termine comunicato con la relativa richiesta da parte di SIMEST, l'affidamento potrà essere dalla stessa sospeso, salva eventuale revoca.

L'affidamento sarà revocato in caso di cancellazione dall'Albo di cui all'art. 106 Testo Unico Bancario.

In caso di revoca dell'affidamento le garanzie rilasciate prima del provvedimento di revoca rimarranno in essere fino alla loro definitiva estinzione.

L'affidamento di ogni Garante sarà revocato o sospeso qualora tale soggetto risulti non in regola con i pagamenti relativi ad eventuali escussioni delle garanzie rilasciate ai sensi della presente Circolare.

I provvedimenti di sospensione o revoca dell'affidamento saranno tempestivamente pubblicizzati sul sito internet di SIMEST.

Il Presidente del Comitato Agevolazioni